



Gentili Senatori e Senatrici della Settima Commissione,

Ringraziamo per la convocazione, confidando che possa risultare in un effettivo momento di partecipazione di studenti e studentesse, oltre che condurre ad una più regolare consultazione delle associazioni studentesche da parte del Parlamento.

Riportiamo di seguito le nostre osservazioni e proposte in merito al Disegno di Legge n.1774 (conversione in legge del dl n. 22/2020 conclusione e avvio anno scolastico e svolgimento esami di Stato):

- **Condividiamo la necessità di sostanziali modifiche all'Esame di Stato** conclusivo del secondo ciclo d'istruzione dell'anno scolastico 2019/20, al fine di garantire una valutazione finale adeguata al mutato svolgimento delle attività didattiche causato dall'epidemia di Covid-19, e condividiamo le modalità previste dal decreto, in quanto frutto del confronto tra la nostra organizzazione e la Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina.
- Al fine di garantire maggiore chiarezza e sicurezza a tutti gli studenti e studentesse in merito allo svolgimento dell'Esame, viste anche le dichiarazioni del Governo in merito alla difficoltà di una regolare ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2019/20, **proponiamo di individuare un'unica modalità di svolgimento dell'Esame** di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Pertanto, proponiamo di prospettare un unico scenario e dunque eliminare lo scenario previste dall'articolo 1 comma 3 del decreto in questione, e quindi **svolgere l'Esame tramite un unico colloquio orale**, così come descritto all'articolo 1 al comma 4 c) del decreto in questione.
- Sempre al fine di garantire maggiore sicurezza a studenti e studentesse, proponiamo di **individuare nella legge una data nazionale per l'inizio dei colloqui orali dell'Esame** di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Proponiamo la data del **22 Giugno 2020**, in quanto data già prospettata per l'inizio degli esami orali precedentemente alle modifiche.
- Per quanto concerne i candidati esterni all'esame di stato, al fine di garantire una data certa per lo svolgimento dell'esame preliminare oltre che prevenire eventuali problematiche nell'iscrizione alle facoltà universitarie a numero chiuso, proponiamo lo svolgimento dell'Esame in sessione ordinaria, e che dunque venga individuata al più presto le tempistiche degli esami preliminari, differentemente da quanto stabilito all'articolo 1 comma 7 del presente decreto.
- Al fine di garantire l'effettivo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti all'inizio dell'anno scolastico 2020/21 di cui all'articolo 1 comma 2 e articolo 2 comma 1 a), vista l'attuale **grave mancanza di risorse che comporta il mancato svolgimento delle ordinarie attività di recupero** nella maggioranza delle scuole del Paese, proponiamo **l'istituzione ed il finanziamento di un Fondo per le attività di recupero** che permetta di sostenere tutte le spese necessarie a queste attività imprescindibili per garantire il diritto allo studio.



Unione degli Studenti, il Sindacato Studentesco
Via IV Novembre 98, 00187, Roma
unionedeglistudenti@gmail.com



Ci teniamo ad evidenziare l'insufficienza degli attuali fondi e la necessità di un ulteriore finanziamento per l'acquisto dei dispositivi digitali e della connessione ad internet, al fine di garantire la copertura totale degli studenti e delle studentesse e dunque il diritto allo studio per tutte e tutti.

Inoltre, questa situazione dimostra ancora una volta le forti disuguaglianze presenti nel sistema d'istruzione italiano, che riproducono e contribuiscono al mantenimento delle disuguaglianze nell'intera società. Perciò ribadiamo la necessità di un ripensamento totale del modello d'istruzione che, a partire dalla necessaria abrogazione della "Buona scuola"(legge 107/2015), costruisca una scuola che possa abbia un ruolo determinante nelle sfide che si prospettano al Paese, abbattendo ogni disuguaglianza e contribuendo al necessario cambiamento della nostra società.

Ringraziando per la disponibilità,
Cortesi saluti,
Unione degli Studenti, il sindacato studentesco